

FOGLIO INFORMATIVO F15 - Pegni

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:
Sede legale ed Amministrativa:

Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.
Via Giuseppe Luigi Lagrange 20, 10123 TORINO
(TO)

Numero di telefono:

011.5607111

Numero di Fax:

011.5618245

Numero Verde:

800.142.142

Sito Internet:

www.bps.it

E-mail:

info@bancapatrimoni.it

Cod. ABI:

3211

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche

5516

Gruppo bancario di appartenenza:

gruppo Sella

Numero di Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari:

3311

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Torino:

08301100015

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione Sociale
Nome e Cognome Cod. Identificativo.....
Indirizzo Nr. Telefonico
Email
Iscrizione ad albo/elenco Nr.....
Qualifica

CHE COS'E' IL PEGNO

CARATTERISTICHE

Si tratta di una garanzia con cui il garante (Cliente debitore o altro soggetto) assicura al creditore (Banca) il soddisfacimento di un determinato credito con preferenza rispetto agli altri creditori.

La garanzia nel caso di beni mobili, si costituisce con la consegna alla Banca della cosa o del documento (c.d. spossessamento) che conferisce l'esclusiva disponibilità della cosa stessa. Quando oggetto del pegno sono crediti, la garanzia si costituisce con atto scritto e con la notifica al debitore del credito dato in pegno ovvero con l'accettazione del debitore stesso con scrittura avente data certa.

Il pegno su strumenti finanziari - dematerializzati e non - nonché sul valore dell'insieme di strumenti finanziari dematerializzati si costituisce - oltre che con atto scritto - anche con la registrazione contabile su conti dedicati al pegno presso la Banca secondo quanto richiesto dalla normativa di riferimento (D.Lgs n. 213/1998 e Testo Unico della Finanza).

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Nessun rischio

Requisiti minimi di accesso

Non è richiesto alcun requisito minimo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

CONDIZIONI GENERALI

Commissioni per l'acquisizione della garanzia	nessuna
Documentazione relativa a singole operazioni	per ogni singolo documento 6,25 euro - di cui per singola richiesta 2,40 euro - di cui per singolo documento richiesto 3,85 euro

ESTINZIONI E RECLAMI

Estinzioni del pegno

Il pegno si estingue nel caso di:

- estinzione del debito garantito;

- inadempimento delle obbligazioni garantite. In tale caso la Banca, può far vendere, con il preavviso scritto di 5 giorni ove il garante sia un soggetto diverso dal debitore - in tutto od in parte ed anche in più riprese, con o senza incanto, i titoli costituiti in pegno a mezzo di intermediari autorizzati o di altra persona autorizzata a tali atti, ovvero, in mancanza, di ufficiale giudiziario.

Ove siano costituiti in pegno certificati rappresentativi di quote di partecipazione a fondi comuni di investimento la Banca nella sua qualità di creditrice pignorataria è autorizzata, sempre nel rispetto dei termini di preavviso, ad esercitare il diritto di riscatto.

Se i titoli costituiti in pegno sono emessi o circolanti all'estero, la Banca ha facoltà di farli vendere all'estero nelle forme ivi praticate.

Sul prezzo netto ricavato la Banca si rimborsa di ogni suo credito per capitale, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, sempre fermo quanto disposto nel contratto.

Ove siano stati costituiti in pegno libretti di risparmio al portatore o altri titoli rappresentativi di depositi bancari al portatore, liberi o vincolati, la Banca, col preavviso di cui sopra, può soddisfarsi direttamente, anche durante il corso del vincolo, sulle somme depositate fino a concorrenza di quanto ad essa dovuto, applicando nel caso di libretti o titoli vincolati a termine, le condizioni pattuite per il rimborso anticipato.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie - Mediazione

Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, il Cliente può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della Banca agli indirizzi "reclami@bancapatrimoni.it" o "reclami@pec.bancapatrimoni.it", oppure all'indirizzo "Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Giuseppe Luigi Lagrange, 20 - 10123 Torino", che risponde entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie inerenti a operazioni e servizi bancari e finanziari; per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Banca. Il ricorso a tale procedura esonera il Cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 - art. 5), la Banca ed il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato:

- all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it). Tale organismo può essere attivato sia dal Cliente che dalla Banca e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

La Banca e il Cliente restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.

LEGENDA

Strumenti finanziari	Azioni ed altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti futures su strumenti finanziari, su tassi di interessi, ecc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, ecc.; i contratti di scambio a pronti contro e a termine su tassi di interesse, su valute ecc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.
Strumenti finanziari dematerializzati	Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e contabilizzati con mere scritturazioni contabili.